

Grandissimo successo per il portale della Bassa Romagna

Rete piena di navigatori

Il sito ha attirato numerosi utenti anche dall'estero

Il sindaco: "Uno stimolo a migliorarci"

Corsi università per adulti

LUGO - L'Università per adulti, in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Lugo e la Biblioteca Trisi, organizza per questa sera, alle ore 21, nei locali del Liceo Classico di Lugo (piazza Trisi 4), la serata di presentazione dei corsi 2003/2004. L'iniziativa, intitolata "Anche tu con noi all'Università", sarà condotta da Paolo Parmiani con intermezzi musicali di Marzia Gagliardi. Saranno allestiti anche angoli cultural-gastronomici, a cura degli insegnanti di lingue straniere. I soci e i cittadini sono invitati a questo piacevole incontro che evidenzia il significativo rapporto di collaborazione tra istituzioni culturali lughesi.

LUGO - OTTIMA PARTENZA PER IL PORTALE INTERNET DELLA BASSA ROMAGNA.

Il sito, (www.labassaromagna.it), nato da un progetto del Comune di Lugo d'intesa con l'Associazione intercomunale della bassa Romagna (in collaborazione con Provincia di Ravenna e Regione Emilia Romagna) è stato co-finanziato dall'Unione Europea con i fondi dell'Obiettivo 2.

A due mesi dalla sua pubblicazione sul web, i dati e le statistiche di accesso al portale sono molto incoraggianti, soprattutto considerando che l'iniziativa ha preso il via poco prima delle ferie estive.

Nel mese di luglio, il portale ha superato i 70.000 contatti, con ben 12.200 pagine visitate. In agosto, nonostante il periodo vacanziero, i contatti sono stati oltre 65.000 (8.200 le pagine visitate).

Ma il dato più rilevante riguarda i primi giorni di settembre: ben 21.300 contatti, con 2.500 pagine visitate. I collegamenti al sito web vengono effettuati non solo dal territorio locale ma da tutta la penisola e addirittura dall'estero (tra gli altri,



Il sindaco Maurizio Roi

Australia, Olanda, Norvegia, Germania, Austria, Brasile, Mozambico e Stati Uniti).

Sono poi 214 i visitatori che si sono già registrati sul portale. Utenti residenti in zona, ma non solo: anche navigatori di tutta Italia, tra cui quelli di Vicenza, Milano, Salerno, Ancona, Livorno, Agrigento.

"Un risultato - commenta Maurizio Roi, sindaco di Lugo - che entusiasma perché conferma la validità dell'idea iniziale: uno stimolo a migliorarci e a sviluppare sempre più il pro-

dotta offerto. Questo avvio così promettente dimostra che il portale va ad occupare uno spazio non coperto da altri strumenti già esistenti a livello locale o provinciale: si tratta adesso di far sì che un numero crescente di soggetti, tra cui enti ed associazioni, contribuisca ad aumentare sempre di più la quantità e qualità di informazioni presenti sul sito. Invito quindi tutti coloro che sono interessati ad una collaborazione attiva a prendere contatto con la redazione del portale, presso il comitato Romandiola 2000, telefonando al numero 0545/960607 o 0545/38362".

Registrandosi sul portale c'è ancora l'opportunità di ritirare uno dei gadgets disponibili negli Uffici per le Relazioni con il Pubblico dei Comuni della bassa Romagna, dove sono sempre in distribuzione le cards con le foto più rappresentative dei dieci comuni che stanno riscuotendo un enorme successo.

Sono già moltissimi i cittadini del comprensorio che hanno raccolto l'intera collezione composta di cento foto.

Il Comune, la Regione e la Provincia in campo per la scuola elicotteri

"Continueremo a lottare"

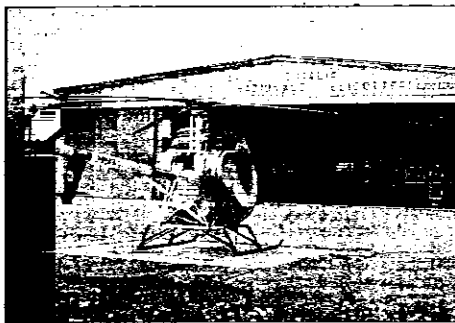
Presenza di posizione di Maurizio Roi, Alfredo Peri e Carlo Muzzarelli

"Occorre coinvolgere il ministro dei Trasporti"

LUGO - Le istituzioni non demordono e sperano in tutti i modi di salvare la scuola elicotteri. Sulla vicenda c'è una ulteriore presa di posizione. È arrivata dal sindaco di Lugo, Maurizio Roi, insieme all'assessore regionale ai Trasporti, Alfredo Peri e al presidente della commissione regionale trasporti, Gian Carlo Muzzarelli.

"La rinomata scuola per elicotteristi - precisano in una nota -, intitolata a Guido Baracca e gestita dall'Aeroclub di Lugo da oltre venti anni (che ha chiuso i battenti qualche mese fa, ad opera del Commissario straordinario dell'Aeroclub d'Italia, Giuseppe Leoni, che ne ha anche deciso il trasferimento) non ha ancora ripreso, in alcun luogo, la propria attività".

I tre esponenti istituzionali, rilevano poi come il commissario straordinario, Leoni, nella trasmissione radio-



fonica "La radio a colori", andata in onda il 7 agosto, aveva invece assicurato che la scuola avrebbe ripreso i corsi all'inizio di settembre, anche per dare l'opportunità ai venti allievi che la frequentavano a Lugo di proseguire, sebbene in altra sede, i corsi.

"A tutt'oggi, e siamo quasi

alla fine di settembre - dicono Peri, Muzzarelli e Roi - tutto tace, compresi gli elicotteri che raccolgono polvere negli hangar della struttura romagnola. Le spiacevoli vicende che hanno condotto alla chiusura della scuola dimostrano pesantemente che la situazione è poco chiara e che moti-

La scuola elicotteri di Lugo è ancora al centro di una querelle che ha portato a scendere in campo la sua difesa di organi amministrativi pubblici, con in testa il sindaco della città, Maurizio Roi

Foto: MASSIMO FIORENTINI

vazioni reali e fondate per sottrarre questa struttura al comune di Lugo, al nostro territorio, e ad uno degli Aeroclub più importanti e storici d'Italia, probabilmente non ci sono mai state".

I tre amministratori rincuorano ulteriormente la dose. "A questo punto - dicono - stante i risultati della scelta del commissario Leoni, cioè la mera soppressione della scuola, non si tratta solo di una questione di merito, ma il problema assume una valenza politica ed istituzionale. Occorre quindi indagare a fondo, con il coinvolgimento della Regione e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le ragioni di quella decisio-

ne". Da parte sua, la Regione Emilia Romagna, per scongiurare il definitivo trasferimento della scuola, ha già avviato alcune azioni significative in questi ultimi mesi.

"Il Governo - affermano i rappresentanti di Regione e Comune - deve quindi intervenire per verificare la trasparenza dell'operazione di commissariamento ed eventuali scelte scorrette, dettate da interessi di bandiera, che possono compromettere ingiustamente il permanere sul nostro territorio di una struttura formativa di eccellenza, quale è sempre stata la Scuola nazionale elicotteri Guido Baracca". Per quanto ci riguarda continueremo ad impegnarci perché Lugo non perda un settore di attività di così grande valore". La settimana scorsa, anche la Provincia, era intervenuta con un ordine del giorno.

Corriere 23/9

IL VICESINDACO PARLA DI CORSO MATTEOTTI E VIA ACQUACALDA 'Negozianti e residenti devono pazientare, cantieri in centro ancora per un mese'

Baracca: «L'ora di volo a Lugo costa meno degli altri aeroclub»

Giovanni Baracca, presidente del Comitato per la salvaguardia dell'aeroclub lughese e della scuola nazionale elicotteri, non ha apprezzato le dichiarazioni di Federico Pattuelli (Lega nord) sulla gestione dell'aeroclub. «Come lughese sono rimasto sorpreso dalla determinazione con cui Pattuelli, "portavoce" del commissario straordinario dell'aeroclub d'Italia, Leoni, difenda lo spoglio dal territorio di una realtà unica in Italia e fra le prime in Europa. Deve constatare — dice Baracca — che chi vuole spostare la scuola non ha ancora trovato un posto tecnicamente e strutturalmente adatto a gestirla. È inconfutabile che se si vuole motivare l'interruzione del corso, frequentato da un solo studente di questa regione, mentre gli altri provengono da tutta Italia, facendo riferimento ai costi elevati questo non risponde a verità. L'ora di volo-scuola sul mercato varia da 380 a 418 euro, contro i 315 del nostro centro». Il presidente del Comitato parla anche dell'assemblea osservando che «il commissariamento non ha più ragion d'essere essendosi normalizzata la situazione dell'aeroclub». Al generale Pinto da oltre un mese più della metà dei soci ha chiesto di indire nuove elezioni. Stranamente Roma, invocando problemi di applicazione dello statuto, ha fatto sapere che il commissariamento scadrà il 15 gennaio e che solo per quella data si potrà convocare l'assemblea».

m. t.

«I lavori di corso Matteotti stanno procedendo regolarmente e l'intervento sarà concluso entro fine ottobre». L'assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina rassicura i lughesi sulla sistemazione del tratto più centrale della strada, lavori che si erano bloccati a causa dell'inadempienza della ditta che avrebbe dovuto eseguire la posa delle pietre. «La ditta Ghetti di Forlì, che ha in appalto i lavori, aveva subappaltato l'intervento di posatura a una ditta di Caserta, che non ha rispettato i tempi — spiega Cavina — ora il subappalto è stato assegnato a un'altra ditta forlivese che ha iniziato a lavorare la settimana scorsa. La posa delle pietre è un intervento particolare, che deve essere realizzato da specialisti non facilmente reperibili, forse anche per questo ci sono stati intoppi. Tutto ciò ha creato disagi ai commercianti della strada, comunque la nuova ditta si è impegnata a rispettare i tempi. Abbiamo seguito attentamente l'intervento, recandoci anche in Svizzera nella cava da cui provengono i cubetti di

porfido e le pietre di pavimentazione». Che attualmente ricoprono la metà destra di corso Matteotti in direzione piazza Baracca, il che non placa i commercianti che nei giorni scorsi hanno inviato all'Urp una lettera dove si ricostruiscono le fasi del discusso intervento. Il 19 maggio alle 13, scrivono, «è iniziato lo smantellamento del manto stradale; il 24 maggio davanti ai nostri occhi si è presentata Beirut. Noi commercianti abbiamo allora acquistato e installato una passerella in legno e un tappeto per consentire la percorrenza ai più ardit». La lettera prosegue con l'elenco degli «intoppi» e già si parla di una probabile richiesta danni al Comune per mancati introiti, se non verranno rispettati i termini del contratto con la ditta. Percorrendo poi corso Matteotti verso la porta, si incontrano altri problemi: una delle due fioriere che segnano l'inizio della zona a 30 km all'ora è da giorni «in bilico» sul marciapiede, sembra in seguito all'urto con un automezzo, inoltre il cartello che indica il



La posa dei cubetti in corso in via Acquacalda

limite di velocità si sovrappone a quello dei parcheggi a pagamento coprendo così l'insegna dei Monopoli di Stato della tabaccheria Federica, la cui titolare annuncia ricorso. Procedendo verso Porta Ghetto, si incontrano i lavori per la realizzazione della rotonda che, affidati alla ditta Imeco di Napoli, dovrebbero concludersi entro fine ottobre. Qui tutto procede regolarmente: «La ditta lavora bene — afferma il titolare della tabaccheria Ricci

Piccoloni di via Acquacalda — e il risultato dovrebbe essere soddisfacente, a parte i parcheggi, che sull'altro lato della strada avrebbero dovuto essere almeno due in più. C'è un problema: il cordolo di separazione tra le due corsie stradali è senza aperture fino alla futura rotonda di via Di Giò: impedirà quindi l'attraversamento pedonale, ma anche l'inversione dei mezzi di soccorso in caso di emergenza».

Lorenza Montanari

IL PITBULL AL CENTRO DI UN'ORDINANZA «La mia Dankan ha superato a pieni voti i test dell'etologa»

La giornata di ieri ha segnato un punto importante a favore di Luigi Scrima, il giovane lughese sorvegliato speciale proprietario di un pitbull, Elena Severi, studiosa del comportamento animale, è giunta a Lugo da Forlì per sottoporre il cane a una sorta di test. L'etologa, sottolinea con soddisfazione lo stesso Scrima, «ha verificato, sia con me presente che assente, il modo di rapportarsi del cane con gli altri. Sono entusiasta del comportamento di Dankan che le ha fatto subito una gran festa. La dottoressa ha anche portato il pitbull a passeggio per verificare il suo modo di rapportarsi con la gente: non mi risulta vi siano stati problemi. Del resto l'avevo detto che Dankan è un cane che non crea problemi». Altro motivo di soddisfazione per Scrima è il numero di firme raccolte a Lugo contro l'ordinanza del ministro Sirchia: sono già 253: «Un buon nu-

mero che credo sia destinato ad aumentare, anche perché sono state raccolte nonostante il mio lavoro di marmista mi impedisca di seguire questa iniziativa in modo approfondito». Ora Angela Magnani, avvocato che tutela gli interessi di Scrima attende la relazione dell'etologa. «Ho avuto modo di parlare con lei — precisa — ed ha sottolineato come il cane, vista la stazza, debba avere un habitat adeguato, pur non rinunciando alle proprie consuetudini. Ci tenevo poi a sottolineare un fatto: a Roma un sorvegliato speciale passeggiava con il suo pitbull per strada ed è stato fermato dai carabinieri che si sono limitati a comminare una multa di 430 euro, senza sequestrare il cane. L'eventuale sequestro dell'animale, nel caso di Dankan e considerato anche il suo comportamento, mi pare a maggior ragione un provvedimento decisamente esagerato».

Gianfranco Camerini

SITO INTERNET Anche in America sono interessati alla Bassa Romagna

In soli due mesi il portale internet della Bassa Romagna (www.labassaromagna.it) ha registrato ben 150 mila contatti. A sottolinearlo con soddisfazione è il sindaco Maurizio Roi che parla di «dato entusiasmante perché conferma la bontà dell'idea iniziale e ci stimola a sviluppare il prodotto che offriamo». In luglio i contatti sono stati 70 mila, con 12.200 pagine visitate, mentre in agosto è stata raggiunta la quota di 65 mila contatti, per arrivare in questo mese: «nei primi giorni ci sono già stati 21.300 collegamenti al portale, anche dall'estero: Germania, Austria, Olanda, Australia, Brasile e Stati Uniti».